



Resta senza Ufficio Legale il Comune di Cassano delle Murge.

Il suo titolare, l'avvocato **Tommaso Milella**, ha infatti chiesto ed ottenuto il trasferimento presso il Comune di Acquaviva delle Fonti, sua città di residenza, in risposta ad un Bando di mobilità. Il Comune di Acquaviva, infatti, non aveva finora un Ufficio Legale che il sindaco

Daide Carlucci

ha invece voluto istituire.

Un "trasferimento" che ha portato con sé qualche polemica visto che l'avvocato Milella è cognato del sindaco Carlucci ma lo stesso primo cittadino ha spiegato che le prove di selezione (in cui, fra l'altro, era l'unico partecipante) sono state documentate e addirittura filmate in audio e video a scanso di ogni possibile sollevazione di "conflitto di interesse".

Quest'oggi, comunque, il sindaco di Cassano **Maria Pia Di Medio** ha firmato i documenti per il nulla-osta al trasferimento di Milella che prenderà servizio presso Palazzo De Mari nei prossimi giorni.

Che ne sarà, dunque, dell'Ufficio Legale di Cassano?

Resterà vacante, come fino ad un decennio fa? Oppure anche il Comune cassanese adotterà un bando per la mobilità, visto che non può fare assunzioni con il blocco previsto dalla "legge Brunetta"? O, ancora, deciderà di affidarsi di volta in volta a legali esterni, a seconda delle liti, delle cause e dei contenziosi nei quali sarà chiamato a rispondere?

Le valutazioni sono squisitamente politiche ma non solo: c'è da fare i conti con il bilancio perché è vero che l'amministrazione risparmierà circa 50mila euro l'anno con il trasferimento del legale interno ma va valutato anche l'incremento della spesa facendo ricorso solo a professionisti esterni, pratica comunque già in uso dato che il solo avvocato interno non poteva certo seguire tutte le cause nelle quali il Comune è chiamato a rispondere.

Se ne parlerà ad anno nuovo.